



Decreto Dirigenziale n. 62 del 30/11/2011

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 - REGOLAMENTO UE N.65/2011 - VISITA IN SITU - MISURA
112 E SUO CLUSTER

IL COORDINATORE

PREMESSO che

- con Deliberazione n. 283 del 19 marzo 2010 è stata recepita la Decisione della Commissione UE n. C(2010) 1261 del 2 marzo 2010 che approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C (2007) 5712 del 20 novembre 2007;
- il Comitato di Sorveglianza del PSR, istituito con DPGR n. 67 del 13/03/2008, ha approvato i criteri di selezione delle operazioni, adempimento che, a norma dello stesso Programma, è preliminare all'attuazione delle misure in cui esso si articola;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 210 del 18 novembre 2010 il Coordinatore pro tempore dell'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario è stato delegato a svolgere la funzione di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013;

VISTO che

- il Regolamento UE n. 65/2011 all'art. 24 comma 4, prevede che *“I controlli amministrativi sulle operazioni connesse a investimenti comprendono almeno una visita sul luogo dell'operazione sovvenzionata o del relativo investimento per verificare la realizzazione dell'investimento stesso. Tuttavia, gli Stati membri possono decidere di non effettuare tali visite per ragioni debitamente giustificate, quali le seguenti:*
 - (a) *l'operazione è compresa nel campione selezionato per il controllo in loco da svolgere a norma dell'articolo 25;*
 - (b) *l'operazione consiste in un investimento di piccola entità;*
 - (c) *lo Stato membro ritiene che vi sia un rischio limitato di mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità dell'aiuto o di mancata realizzazione dell'investimento.*

PRESO ATTO che

- la misura 112 del PSR Campania 2007-2013 finanzia un aiuto diretto ai giovani agricoltori di età inferiore ai 40 anni che per la prima volta si insediano in azienda;
- la misura in esame prevede l'erogazione di un premio a favore dei beneficiari di un importo pari a:
 - € 5.000,00 in caso di presentazione di domanda di aiuto a valere esclusivamente sulla misura 112;
 - € 25.000,00 ovvero € 30.000,00, in ragione delle area di ubicazione dell'azienda, qualora la domanda di aiuto sia presentata a valere sulla misura in oggetto combinata con la misura 121 (cluster 112-121);

CONSIDERATO che

- il riconoscimento del premio al beneficiario a valere esclusivamente sulla misura 112 consiste in un investimento di piccola entità;
- il riconoscimento del premio a valere sul cluster 112-121 viene conseguito attraverso l'erogazione combinata a favore dei giovani agricoltori di un aiuto unico, per l'insediamento, e di un finanziamento, per la realizzazione degli investimenti previsti dal piano aziendale richiesto dal bando di attuazione della misura;

RILEVATO che

- il premio riconosciuto al beneficiario a valere esclusivamente sulla misura 112 è sottoposto ai controlli in loco e ai controlli ex post;
- il premio riconosciuto a valere sul cluster presenta un rischio limitato di mancata realizzazione dell'investimento in quanto sottoposto ai controlli previsti per la misura 121;

RITENUTO che

- ai sensi del Regolamento UE n. 65/2011 sopra richiamato, in presenza di giustificate ragioni, è facoltà dello Stato Membro decidere di non effettuare apposite visite sul luogo dell'operazione sovvenzionata (visite in situ);
- con DRD n. 51 del 25/10/2011 si è approvato il Manuale delle Procedure - gestione delle Domande di Pagamento-Misure ad Investimento, nel quale, tra l'altro, si è disposto che possano essere emanate apposite disposizioni regionali in merito all'esecuzione della visita in situ per le singole Misure (PR 14-INV);

VISTA la legge n. 241/90;

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- di non eseguire le visite in situ al momento della presentazione delle domande di pagamento a valere sulla misura 112, in quanto l'operazione consiste in un investimento di piccola entità (*Reg. UE 65/2011, art. 24 comma 4, punto b*) e sul suo Cluster, in quanto si ritiene che vi sia un rischio limitato di mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità dell'aiuto o di mancata realizzazione dell'investimento (*Reg. UE 65/2011, art. 24 comma 4, punto c*);
- di incaricare il Settore SIRCA alla divulgazione del contenuto del presente decreto, anche attraverso il sito web della Regione;
- di incaricare il Settore Bilancio e Credito Agrario ad inviare copia del presente decreto:
 - ✓ al Presidente della Giunta Regionale;
 - ✓ al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
 - ✓ al Responsabile dell'Asse 1 del PSR Campania 2007-2013;
 - ✓ al Dirigente del Settore IPA;
 - ✓ ai Dirigenti dei Settori TAPA e CePICA;
 - ✓ al Referente della Misura 112;
 - ✓ al Responsabile del Sistema Informativo del PSR Campania 2007-2013;
 - ✓ al RUFA;
 - ✓ alla Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2007-2013;
 - ✓ ad AGEA - Organismo Pagatore;
 - ✓ al BURC per la relativa pubblicazione;
 - ✓ al Servizio 04 dell'AGC 02 AA.GG. della Giunta Regionale.

Massaro